



L'Arcivescovo di Milano

Milano, 20 marzo 2015

*Al Signor Sergio Senzani
ai familiari e amici
di Giuseppina Biella*

Carissimi,

sono vicino con la preghiera e con l'affetto al vostro dolore per la tragica uccisione di Giuseppina.

I barbari atti di violenza che hanno causato morti e feriti a Tunisi hanno duramente colpito la vostra famiglia e scosso la comunità di Meda, tutta la Chiesa e la società civile ambrosiana.

Preparandoci a celebrare il mistero della Pasqua guardiamo a Gesù Crocifisso. In quest'ora di grave prova e sofferenza invochiamo il Suo abbraccio di fratello e salvatore.

Da qui la nostra speranza, anche nell'ora più buia. La vicinanza affettuosa di parenti e amici, di tutta la comunità di Meda e dell'intera Diocesi possa portare conforto al vostro dolore.

La violenza dei terroristi che ha insanguinato Tunisi, l'Africa, il Medio Oriente e molte altre parti del Mondo, domanda a noi tutti gesti quotidiani di preghiera, di digiuno, di condivisione e di solidarietà. Per sconfiggere il male del terrorismo sanguinario vogliamo collaborare con chi – uomini delle religioni e di buona volontà – intende costruire la vera pace come autentica riconciliazione. La invochiamo come dono di Dio.

Mentre affidiamo a Dio la cara Giuseppina, a lei, Sergio, a tutti i familiari, alla comunità cristiana e a tutti i cittadini di Meda imparto una speciale benedizione.

*+ Angelo Card. Scola
Arcivescovo*